

Facoltà di Scienze M.F.N. - Corsi di laurea in Informatica

Anno Accademico 2011-2012

Commissione Valutazione Didattica

Verbale della riunione del 13 dicembre 2011

Componenti:

Maddalena Zacchi (Presidente)

Piercarlo Giolito

Marco Grangetto

Matteo Cisci (Rappresentante studenti)

Paola Gatti (Segreteria Didattica)

La riunione è stata convocata per esaminare alcuni problemi portati all'attenzione della commissione da rappresentanti degli studenti.

Ordine del giorno:

1. Tempi di correzione degli scritti e composizione delle commissioni d'esame;
2. Scritti non "coerenti" con gli argomenti trattati a lezione;
3. Presentazione nei corsi di versioni aggiornate degli strumenti presenti sul mercato e contenuti dei corsi che si sovrappongono;
4. Impossibilità di motivare nel questionario di valutazione dei corsi la non frequenza;
5. Coerenza nei compiti e nei contenuti tra corsi A e B e criteri di valutazione degli scritti.
6. Varie ed eventuali

La seduta inizia alle ore 11 del 13/12/2011.

Sono presenti i professori: Piercarlo Giolito
Marco Grangetto
Maddalena Zacchi

Il manager didattico Paola Gatti

e lo studente Fabrizio Sanfilippo, rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Laurea

Punto n. 1: Tempi di correzione degli scritti e composizione delle commissioni d'esame.

I tempi di correzione degli scritti di alcuni esami sono stati, nell' a.a. 2010-11, particolarmente lunghi; lo studente fa notare che i tempi lunghi diventano critici in particolare nelle sessioni di luglio e settembre, quando devono essere presentate le domande per le borse di studio.

Anche la registrazione del risultato è in alcuni casi risultata complicata per la difficoltà di trovare i docenti. Per ovviare a tale problema si propone di chiedere ai docenti di usare per la pubblicazione dei risultati degli esami i "Servizi Riservati" e di rendere facilmente rintracciabili sul web le commissioni d'esame, in modo che gli studenti si possano rivolgere ad uno qualunque dei componenti la commissione e non soltanto al presidente.

La Sig. Gatti fa notare che la composizione delle commissioni è già in rete, ma che il percorso per raggiungere tale informazione non è immediato; una soluzione, almeno temporanea in attesa di una modifica delle pagine dei corsi, potrebbe essere quella di inserire la composizione della commissione d'esame nelle pagine Moodle. La Commissione Web del Corso di Studi è già stata informata e provvederà in tempi brevi alla modifica.

La commissione si impegna a portare queste richieste all'attenzione del CCL.

Punto n. 2: Scritti non “coerenti” con gli argomenti trattati a lezione.

La discussione evidenzia la difficoltà nello stabilire quando uno scritto non risulta coerente con gli argomenti trattati a lezione. Per esempio insegnamenti a livello magistrale (Giolito) forniscono gli strumenti essenziali per la comprensione dei contenuti, ma, per il tipo di argomenti, non usano le esercitazioni come strumento di preparazione degli esami, dove vengono proposti piccoli esercizi mirati. È consuetudine per i corsi di carattere matematico/informatico presentare a lezione e sviluppare nelle esercitazioni tutti gli argomenti che saranno oggetto della prova d’esame, mentre è prassi comune in ambiente letterario, economico, sociale, ... che le lezioni introducano argomenti che lo studente deve approfondire nelle ore di studio che affiancano le lezioni.

La commissione si impegna comunque a portare tale punto all’attenzione della commissione didattica per un approfondimento.

Punto n. 3: Presentazione nei corsi di versioni aggiornate degli strumenti presenti sul mercato e contenuti dei corsi in parte sovrapposti.

Per quanto attiene la presentazione nei corsi di versioni aggiornate degli strumenti presenti sul mercato, Sanfilippo fa notare che l’interesse degli studenti diminuisce se gli argomenti trattati non sono aggiornati e che lo stesso avviene se i contenuti dei corsi si sovrappongono.

La presidente informa che, dal lato docenti, in più occasioni si è verificata l’impreparazione degli studenti presenti alle lezioni su argomenti trattati in corsi propedeutici. Probabilmente qualche docente ha ritenuto di dover richiamare argomenti introduttivi, essenziali per affrontare adeguatamente il programma del corso.

Si solleciterà comunque un coordinamento e una verifica di contenuti tra corsi che introducono e che approfondiscono i medesimi argomenti.

Punto n. 4: Impossibilità di motivare nel questionario di valutazione dei corsi la non frequenza.

Il manager didattico informa che, nell’anno in corso, agli studenti che dichiareranno di aver frequentato meno del 40% delle lezioni saranno sottoposti questionari leggermente diversi, con la possibilità anche di specificare il motivo della mancata frequenza.

Punto n. 5: Coerenza nei compiti e nei contenuti tra corso A e corso B e criteri di valutazione degli scritti.

Gli studenti vorrebbero avere la possibilità di scegliere il corso da frequentare in funzione degli orari, ricordando che molti di loro lavorano, anche se solo saltuariamente o per poche ore la settimana; inoltre la suddivisione tra i corsi A e B, basata sull’ordine alfabetico, è ritenuta penalizzante se i corsi non prevedono gli stessi contenuti. In particolare gli studenti auspicano un maggiore coordinamento tra i docenti dei corsi paralleli, con la definizione dello stesso programma, di uguali compiti d’esame e uguali criteri di correzione.

Anche per quanto riguarda i corsi da 12 crediti, mentre i contenuti di alcuni risultano ben integrati, altri presentano chiaramente due anime e devono essere affrontati come due esami diversi.

Gli studenti ritengono inoltre che i criteri di valutazione degli scritti non siano sempre chiari e congrui agli effettivi errori commessi.

Dopo qualche discussione volta a chiarire i motivi di disagio da parte degli studenti, i docenti fanno presente che sosterranno la richiesta degli studenti di definire regole chiare e trasparenti, ma che il peso assegnato agli errori nelle risposte d’esame è una prerogativa del docente, che comunque nella valutazione cerca la massima oggettività.

Punto n. 6: Varie ed eventuali

Sanfilippo fa presente che le date degli appelli sono state collocate praticamente tutte nella prima e nella terza/quarta settimana di interruzione didattica. Tale collocazione vanifica i vantaggi della riorganizzazione dei semestri in quanto la dilatazione del periodo di esami non viene sfruttata. Si auspica un maggior coordinamento nella definizione del calendario esami.

Una seconda osservazione riguarda gli esami della laurea 509, non più attiva.

In particolare non sono ben definite le modalità d'esame per i corsi disattivati, per i quali è prevista una mutazione dai corsi della laurea 270; gli studenti hanno dovuto contattare personalmente i docenti per definire tali modalità.

La Commissione si impegna a richiamare l'attenzione del CCL sui problemi emersi e a sollecitare una tempestiva informazione agli studenti con la pubblicazione di tutte le informazioni essenziali sui corsi: programma, testi consigliati, modalità d'esame, commissione d'esame, ... ricordando ai colleghi che le pagine dei corsi sono state previste proprio con tale obiettivo.

Un articolo su "La Stampa" di domenica 4 dicembre 2011 intitolato "Quattro idee per l'Università", denunciava che, accanto a problemi di fondo, l'università ha problemi risolvibili facilmente "a costo zero".

L'articolo citava:

- archivi didattici: pubblicazione di esercitazioni e prove d'esame sulle quali lo studente possa esercitarsi;
- statistiche dei corsi: raccolta di dati sui diversi esami e loro pubblicazione on-line, da un lato per aiutare gli studenti a comprendere l'effettiva difficoltà di un esame, dall'altro per aiutare i docenti a capire se il loro metodo di insegnamento dà buoni risultati;
- registri di lezione: pubblicazione con un po' di anticipo del tema della lezione;
- calendarizzazione a lungo termine: date d'esame pubblicate almeno un paio di mesi prima delle sessioni per permettere agli studenti di organizzarsi.

Il consiglio dei Corsi di Laurea in Informatica già da tempo ha organizzato le informazioni sul web in modo da soddisfare i precedenti requisiti; si tratta di far in modo che i responsabili dei corsi sfruttino le facility loro disponibili per tenere le informazioni aggiornate e interrogarsi sui risultati raggiunti.

La seduta termina alle ore 13.

Il Presidente